



Gruppo assembleare  
**Fratelli d'Italia**  
Il Presidente

**APPROVATO**

**MOZIONE**  
**del Consigliere Pace**

**OGGETTO:** Istituzione tavolo di confronto sull'evoluzione del processo di fusione tra Coop Centro Italia e Unicoop Tirreno in Unicoop Etruria.

**PREMESSO CHE:**

- Le cooperative, pilastro fondamentale della nostra economia e del nostro tessuto sociale, affrontano oggi sfide crescenti che richiedono risposte strategiche per garantirne la sostenibilità e la competitività.
- La fusione per incorporazione di Coop Centro Italia in Unicoop Tirreno è un processo che si inserisce in un contesto economico e finanziario difficile, nel quale le sfide per le imprese, in particolare quelle cooperative, risultano essere sempre più complesse in termini di costi ed efficienza.
- L'obiettivo dichiarato di questa fusione è ottimizzare i costi e migliorare l'efficienza produttiva e di servizio, creando al contempo nuove opportunità di sviluppo, tuttavia è necessario che vengano rispettati alcuni principi fondamentali.

**CONSIDERATO CHE:**

- Al di là delle considerazioni strategiche e finanziarie, la priorità assoluta deve essere quella di tutelare i diritti dei lavoratori e garantire la salvaguardia dei posti di lavoro, valorizzando le competenze locali del territorio.

**TENUTO CONTO CHE:**

- I sindacati hanno espresso forti preoccupazioni riguardo alle possibili conseguenze occupazionali, in particolare per le sedi operative e la rete di vendita presenti in Umbria; la riorganizzazione delle sedi e della logistica potrebbe comportare, infatti, una riduzione del personale nelle strutture umbre, con potenziali impatti negativi sull'occupazione locale e sul tessuto sociale della nostra regione.
- La fusione potrebbe, inoltre, causare la chiusura o il ridimensionamento di punti vendita in Umbria mettendo a rischio l'accesso dei cittadini ai servizi offerti dalla cooperativa.

Gruppo assembleare  
Fratelli d'Italia  
Il Presidente

### VISTO CHE:

- E' indispensabile che questo processo di fusione venga accompagnato da politiche di supporto concrete, per garantire che il cambiamento porti vantaggio non solo alle cooperative stesse ma anche alle persone che vi lavorano e alle nostre comunità locali, diventando così un'opportunità per innovare il nostro sistema cooperativo e favorire la crescita della nostra economia locale.

- Durante la seduta del Consiglio Regionale dell'11 Febbraio, l'Assessore De Rebotti in risposta all'interrogazione del Consigliere Arcudi, ha affermato di voler mantenere alta l'attenzione in merito a questa tematica, monitorando dunque tutti gli eventuali sviluppi riguardanti questo processo di fusione.

### TUTTO CIO' PREMESSO SI IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

Ad aprire ~~quanto prima~~ <sup>LA NUOVA DIRIGENZA di COOP ETURBIA</sup> un tavolo di confronto con <sup>UNI</sup> le due cooperative, le organizzazioni sindacali e <sup>coimolgeb</sup> una rappresentanza dei comuni umbri maggiormente coinvolti dalla fusione per monitorare l'impatto di quest'ultima sui lavoratori e sul tessuto economico regionale, al fine di garantire trasparenza, partecipazione e coinvolgimento attivo di tutti i soggetti interessati.

A TUTTI I LUOGHI

Perugia, 12/03/2025

Il Consigliere Regionale

Eleonora Pace

PACE  
ELEONORA  
12.03.2025  
19:34:07  
UTC



Il Consigliere Regionale

Nilo Arcudi

Arcudi  
Nilo  
12.03.2025  
20:18:03  
UTC

